
Aree interne: Benevento, il 30 e il 31 agosto incontro dei vescovi per un rilancio di queste zone. Mons. Accrocca, "pensare insieme un progetto globale"

“Avviare un confronto comune per elaborare un piano di rilancio pastorale delle ‘aree interne’ del Paese, che sempre più si trovano a fare i conti con l’emarginazione, lo spopolamento e la crisi economica”. È questo l’obiettivo dell’incontro che il 30 e il 31 agosto – per iniziativa dell’arcivescovo di Benevento, mons. Felice Accrocca – vedrà riuniti nel capoluogo sannita, presso il Centro “La Pace”, più di venti vescovi provenienti dalle diocesi di Piemonte, Umbria, Lazio, Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria. L’evento si pone nel solco del cammino intrapreso dai vescovi della Metropolia di Benevento nella primavera del 2019, con il documento “Mezzanotte del Mezzogiorno? Lettera agli amministratori”, nel quale si metteva a fuoco il persistente e grave ritardo nello sviluppo delle “aree interne” e si chiedeva un progetto che privilegiasse l’interesse comune. Il percorso è stato scandito da successive tappe che hanno coinvolto anche Papa Francesco, il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, l’allora presidente del Consiglio, Giuseppe Conte. “Non possiamo assistere inerti, nelle nostre Chiese, alla morte del tessuto sociale, anche perché la necrosi di parte dell’organismo incide sull’organismo intero, vale a dire su tutto il Paese, e di conseguenza sulla Chiesa che è in Italia”, afferma mons. Accrocca sottolineando che “la prima conversione da fare è una conversione mentale, è quella dell’incontro, che solo può portare soggetti diversi a confrontarsi per analizzare insieme, pensare insieme un progetto globale, realizzare insieme quanto insieme si è progettato”. L’incontro dei vescovi delle “aree interne” è dunque l’occasione per dare continuità e concretezza a quanto fatto finora, a partire da un’analisi lucida della situazione in atto ma con uno sguardo profetico e lungimirante. I lavori, che saranno aperti da mons. Stefano Russo, segretario generale della Cei, vedranno nella mattinata del 30 agosto gli interventi dei Vescovi presenti. Ad oggi hanno confermato la loro partecipazione mons. Marco Prastaro (Asti), mons. Renato Boccardo (Spoleto-Norcia), mons. Mariano Crociata (Latina-Terracina-Sezze-Priverno), mons. Domenico Pompili (Rieti), mons. Michele Fusco (Sulmona-Valva), mons. Giancarlo Bregantini (Campobasso-Boiano), mons. Camillo Cibotti (Isernia-Venafro), mons. Gianfranco De Luca (Termoli-Larino), mons. Claudio Palumbo (Trivento), mons. Arturo Aiello (Avellino), mons. Pasquale Cascio (Sant’Angelo dei Lombardi-Conza-Nusco-Bisaccia), mons. Antonio De Luca (Teggiano-Policastro), mons. Antonio Di Donna (Acerra), mons. Giuseppe Mazzafaro (Cerreto Sannita-Telese-Sant’Agata de’ Goti), mons. Sergio Melillo (Ariano Irpino-Lacedonia), mons. Giuseppe Giuliano (Lucera-Troia), mons. Luigi Renna (Cerignola-Ascoli Satriano), mons. Antonio Giuseppe Caiazza (Matera-Irsina), mons. Francesco Savino (Cassano all’Jonio). Nel pomeriggio del 30 agosto sono previste le relazioni di Francesco Vespasiano, dell’Università del Sannio, e di mons. Erio Castellucci, arcivescovo di Modena-Nonantola, vescovo di Carpi e vicepresidente della Cei. Seguiranno un momento di riflessione comune e la celebrazione eucaristica. Nella giornata del 31 agosto i lavori proseguiranno in assemblea, nella consapevolezza che solo insieme è possibile individuare piste di azione e immaginare una rinascita comune. Al termine della due giorni verrà diffuso un comunicato finale.

Gigliola Alfaro